

5 Maggio 2015

Vaprio, in tavola torna "Il rafiolo di Leonardo"



Fino al 10 maggio, nella Villa Castelbarco di Vaprio d'Adda, si terranno

una serie di mostre ed eventi riuniti sotto il titolo "Incontro Oriente-Occidente: a tavola con Leonardo". Un evento voluto dal Comune (il progetto è a cura dell'architetto Rosmary Pirotta) che ha saputo unire la cultura - grazie a una fitta serie di esposizioni tematiche - a momenti ludici di aggregazione finalizzati a una migliore conoscenza del territorio e delle sue tradizioni, legate in particolare al periodo del Rinascimento. In questo solco si inserisce anche lo spazio dedicato all'enogastronomia: per tutto il periodo della manifestazione, infatti, sarà proposto "Il rafiolo di Leonardo", realizzato con ricetta originale del 1500 dal Raviolificio Lombardini di Canonica d'Adda (www.mammagaia.it) e proposto con un sugo inedito. «Il rafiolo - spiegano i fratelli Luca e Stefano Lombardini, titolari del pastificio - nasce in onore di Leonardo, che non disdegnava la buona cucina. Abbiamo così ridato vita a una ricetta del suo tempo che è negli scritti del cuoco romano Bartolomeo Scappi (1500-1577), sovrintendente delle cucine dei Papi Pio IV e Pio V. Tra le paste ripiene, abbiamo rispolverato i rafioli, dedicandoli a Leonardo. Il ripieno è a base di formaggi, verdure e spezie, tra cui cannella, pepe e altre. La pasta è preparata con due uova per ogni chilogrammo. di farina, come era a quel tempo». Il servizio catering di ristorazione e bar sarà gestito dal Gruppo Alpini di Vaprio d'Adda. Qui saranno in vendita le confezioni da 250 grammi del "Rafiolo di Leonardo" e naturalmente lo si potrà provare appena cucinato. A Villa Castelbarco, i visitatori troveranno altri fattori di interesse: l' allevamento di lumache; percorsi olfattivo di "odori" catturati in bombolette spray; realizzazione di piatti in terra grezza ispirati al Rinascimento (a cura di Vanni Ceramiche di Albino); la ricostruzione dell'Ultima Cena, vetrate saldate a piombo, tavoli d'epoca e una pala religiosa del 1500; giochi antichi viventi. Prevista anche la possibilità di effettuare percorsi storici guidati lungo le sponde dell'Adda.